



IL SAGGIO

Federico Chicchi e Anna Simone indagano qui il rapporto tra Covid, neoliberalizzazione e società della prestazione nonché l'impatto sul capitalismo

Il virus imprevisto, la pandemia e le opportunità che possiamo cogliere

EMMA TOGNI

Le strade deserte, il terrore a sentire qualcuno tossire, l'assalto ai supermercati e le mascherine chirurgiche sono ricordi che continueranno ogni tanto ad apparire, magari vedendo una folla – un assembramento – di persone in un locale o dentro negozi e attività commerciali. Un'esperienza che di sicuro tutti porteranno con sé è stata quella della **pandemia da Covid-19**. È infatti sicuro che il virus e le conseguenze del suo espandersi tanto velocemente abbiano avuto un **forte impatto psicologico** sulla popolazione italiana, ma è anche vero che l'impatto è stato percepito sui campi della politica, della tecnica e dell'ambito sociale: a parlarci dei cambiamenti in questi ambiti è il libro **Il soggetto imprevisto. Neoliberalizzazione, pandemia e società della prestazione** pubblicato nel 2022 da **Federico Chicchi**, riminese, insegnante di Sociologia delle trasformazioni economiche e del lavoro e di Globalizzazione e capitalismo all'Università di Bologna, e da **Anna Simone**, ri-

cercatrice al dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi Roma Tre.

L'obiettivo del volume è evidenziare il **rapporto tra Covid-19, neoliberalizzazione e società della prestazione** prima, durante e dopo la pandemia, e anche indagare **quanto il virus abbia impattato sul capitalismo**, sullo sviluppo della tecnica, sul mondo sociale e politico.

Il soggetto imprevisto di cui si parla è, infatti, **la malattia che ha investito la popolazione globale**, e di cui gli autori del libro hanno trovato opportunità che sarebbe possibile sfruttare.

Il libro è diviso in tre sezioni, per argomento: la prima sezione, che comprende i capitoli 1 e 2, riguarda la **politica** e si concentra soprattutto sull'evidenziare come la pandemia abbia **portato in superficie gli aspetti negativi del sistema economico-sociale di stampo neoliberale** (come i continui e drastici tagli alla sanità e alle infrastrutture adibite alla cura), e anche come **la crisi abbia attaccato la sfera soggettiva neoliberale** degli esseri umani che, non riuscendo più a dare il giusto spazio al lutto e alla perdita perché troppo presi dalla misu-

razione delle performance, non riescono a slanciare lo scenario politico-sociale rendendo la sfera intima del singolo individuo sempre più tossica e incline alla competizione piuttosto che alla collaborazione.

Con il terzo capitolo si apre la seconda sezione (comprendente anche il capitolo 4) in cui si affronta il tema della **tecnica**: i focus principali sono **l'analisi**

dei dispositivi di controllo offerti dalla tecnologia odierna, l'effetto che il digitale ha suscitato sul lavoro e sulla ricerca del valore e **le forme di esercizio del potere e di controllo sulla società rese possibili dall'abbondanza di dati** di cui ci si può servire.

I capitoli 5 e 6 fanno infine parte della terza sezione, dedicata alla **riproduzione sociale**: qui gli autori si concentrano maggiormente sul venir meno dei confini delle aree sociali e sulla **progressiva confusione tra produzione e riproduzione sociale**, prestando attenzione anche alla ristrutturazione delle logiche capitalistiche e al concetto di cura per la nascita di nuove politiche generative.

Nelle conclusioni vengono forniti dati per avviare un processo di superamento della



neoliberalizzazione, ovvero **conflitto**, poiché la lotta «aprendo all'imprevisto, produce la costituzione di un nuovo sentire, fondamentale affinché le trasformazioni sociali non siano solo dettate dall'alto»; **economie della restituzione**, per cui si intende «la necessità di insistere sui margini, intesi come i tempi e gli spazi dove avviene la cattura del valore da parte del capitale, a partire dalle tensioni che qui si determinano»; e **materialismo sensibile**, che rappresenta una misura tra i corpi che si basa sul considerare l'altrove e sul ricostruire relazioni e legami sociali.

BOOK BUT BOOK



:: **IL SOGGETTO IMPREVISTO**
Federico Chicchi
Anna Simone
Meltemi, Milano, 2022
pp. 186 , €18,0



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

120634